

REPERTORIO N. 47411

RACCOLTA N. 24487

===== ATTO COSTITUTIVO =====

Registrato a Iglesias

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il

al n°

L'anno duemilasei il giorno diciannove del mese di dicembre ==

con C.

===== 19/12/2006 =====

à Carbonia, nel mio studio in Piazza Rinascita n.18. =====

Davanti a me Dottor GIOVANNI ROSETTI, Notaio a Carbonia

ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti

Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, =====

===== è presente il Signor: =====

- DEIDDA ANGELO, nato a Domusnovas il 30 maggio 1951, il qua-

le interviene al presente atto non in proprio ma in nome e

nell'interesse del =====

- "COMUNE DI DOMUSNOVAS" con sede a Domusnovas, Piazza Caduti

di Nassirya, =====

CODICE FISCALE 00483310926; =====

nella sua qualità di Sindaco del Comune stesso in esecuzione

della delibera del Consiglio Comunale in data 27 ottobre 2006

n. 51, 24 novembre 2006 n. 56, 13 dicembre 2006 n. 64, che in

copia autentica le parti esibiscono e che io Notaio allego al

presente atto sotto le lettere "A", "B" e "C" perchè ne fac-

ciano parte integrante e sostanziale, omessane la lettura es-

sendone stato espressamente dispensato dal componente. =====

Il componente, cittadino italiano, della cui identità per-

sonale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, si costi-



tuisce in nome e per conto del Comune di Domusnovas come socio fondatore di una Società a responsabilità limitata, ai sensi dell'articolo 2463 C.C., e a tal fine dichiara quanto segue: =====

===== ARTICOLO 1 =====

E' costituita, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, una Società a responsabilità limitata sotto la denominazione di "DOMUSERVIZI S.R.L.", con denominazione abbreviata "DOMUS S.R.L." di cui il Comune di Domusnovas è unico socio. =====

===== ARTICOLO 2 =====

L'oggetto sociale e le norme relative al funzionamento della Società sono riportati nello Statuto Sociale che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "D", perché ne faccia parte integrante e sostanziale. =====

Il componente attesta di aver verificato la corrispondenza assoluta fra il testo di Statuto approvato dal Consiglio Comunale e quello ora allegato, rilevando la inutilità di riprodurre in allegato con le delibere di Consiglio gli statuti approvati in sede Consiliare. =====

===== ARTICOLO 3 =====

La parte mi incarica di indicare nella domanda di iscrizione nel Registro delle Imprese che la sede della Società è a Domusnovas, Piazza Matteotti n. 1. =====

===== ARTICOLO 4 =====

Il Capitale Sociale è di euro 60.000,00 (sessantamila

virgola zero zero) assunto e sottoscritto dal Comune di Domusnovas che dà atto di averlo interamente versato presso Banco di Sardegna SpA, agenzia di Domusnovas, come risulta dalla ricevuta della Banca stessa in data odierna. =====

===== ARTICOLO 5 =====

La Società è amministrata a tempo indeterminato da un Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori: =====

- SORGIA GIANFRANCO, nato a Domusnovas il 28 luglio 1958, residente a Domusnovas, via Eleonora D'Arborea n. 19, =====

CODICE FISCALE: SRG GFR 58L28 D334S; Presidente =====

- SANNA ANTONELLA, nata a Gonnese il 9 gennaio 1962, residente a Domusnovas, via Nuraghe n. 21, =====

CODICE FISCALE: SNN NNL 62A49 E086E; Vice presidente - Consigliere; =====

- PINTUS DANILO, nato a Domusnovas il 3 dicembre 1965, residente a Domusnovas, via Santa Barbara n. 39, =====

CODICE FISCALE: PNT DNL 65T03 D334X; Consigliere ===

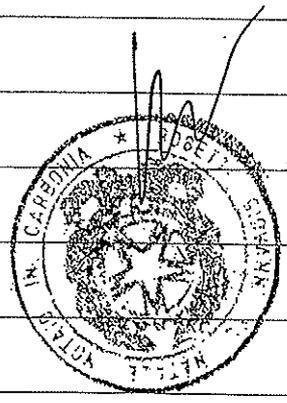
===== ARTICOLO 6 =====

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2006. ==

===== ARTICOLO 7 =====

L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della Società è indicato nella somma di euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero). =====

Del presente atto e dell'allegato statuto io Notaio ho dato lettura al componente il quale, da me interpellato, ha di-



chiarato di approvarlo come conforme alla sua volontà. =====

Scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me, consta
di un foglio di cui sono scritte pagine tre e due righe della
quarta e viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio,
unitamente all'allegato. =====

ANGELO DEIDDA =====

DOTTOR GIOVANNI ROSETTI - NOTAIO =====

COPIA

negato " A " All'atto n. 24487 N. 51 R.D.

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adottato dal CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata "Domus Servizi s.r.l." - Approvazione schema Statuto.

L'anno DUEMILASEI ed addì 27 del mese di Ottobre, in Domusnovas e nella Casa Comunale, previi avvisi scritti e consegnati a domicilio di ciascun componente si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

		PRESENTI	ASSENTI
1. DEIDDA ANGELO	SINDACO	SI	
2. STERA ATTILIO	CONSIGLIERE	SI	
3. BACCHIS LUIGI	"	SI	
4. CUCCU MARCO	"	SI	
5. GARAU GIANPAOLO	"	SI	
6. USAI SILVANA	"	SI	
7. CADONI SERGIO	"	NO	
8. FONNESU PIETRO ANGELO	"	SI	
9. MELIS ATTILIO	"	NO	
10. PILLONI MARIA CARMELA	"	SI	
11. TOLU GIANFRANCO	PRESIDENTE	NO	
12. MURA ALESSIO	CONSIGLIERE	SI	
13. DEMARCHI ISACCO	"	SI	
14. CABBOI STEFANIA	"	SI	
15. PRANTEDDU ERIZIO	"	NO	SI
16. VENTURA MASSIMILIANO	"	NO	SI
17. CERA MARIO	"	SI	

Presidente il Consigliere anziano Sig. Attilio Stera

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa CARLA MARIA SECCI

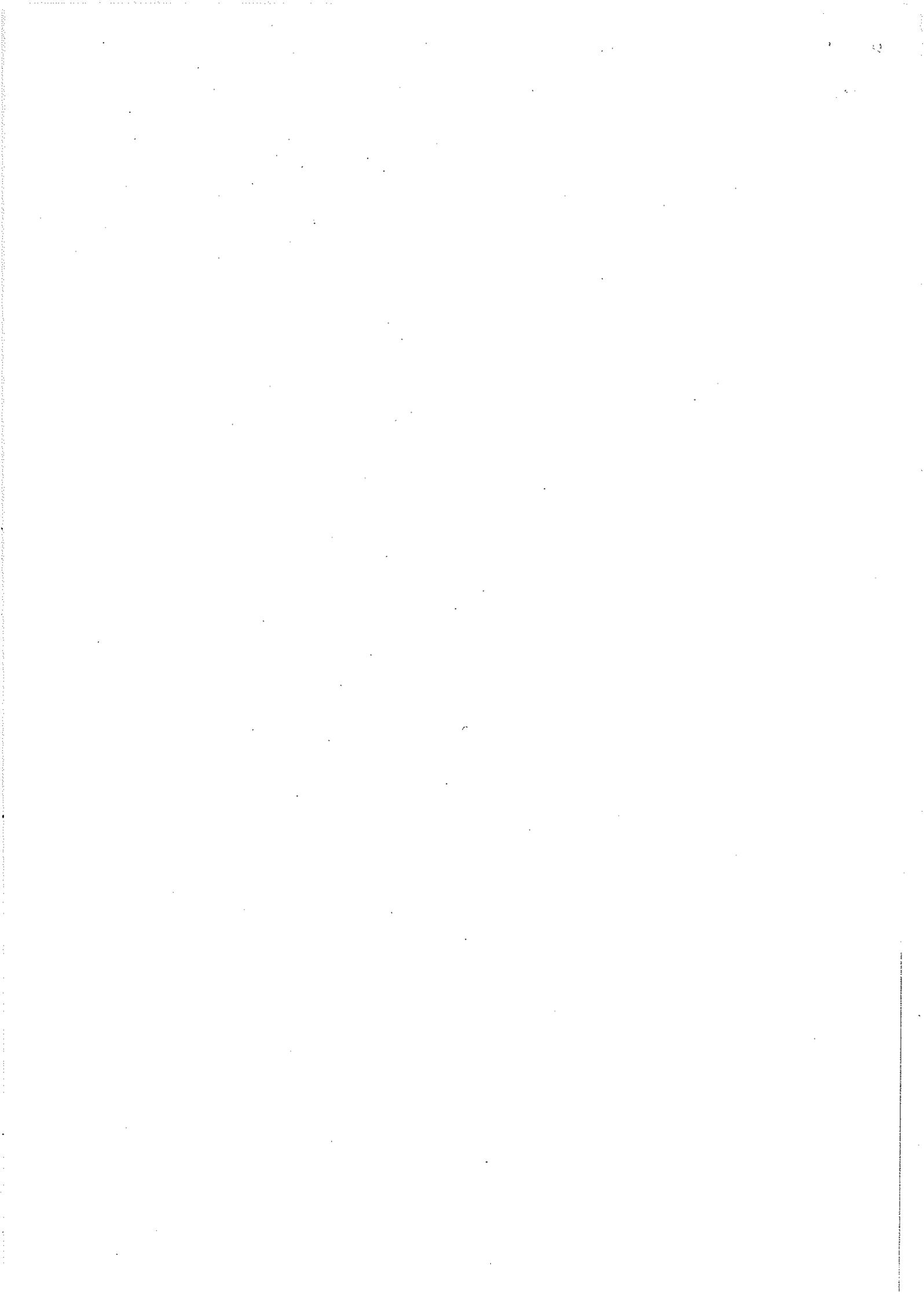
La seduta è pubblica: STRAORDINARIA;

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 42, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

PROPONENTE: IL SINDACO - A. DEIDDA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 51 DEL 27/10/06



Il Sindaco illustra il punto all' o.d.g.

Richiamato il D. Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali), nello specifico:

- l'art. 113, rubricato "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", il quale:

- al comma 1, dispone:

1. Le disposizioni del presente articolo che disciplinano le modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali consentono la tutela della concorrenza e sono inderogabili ed integrativi delle discipline di settore. Restano ferme le altre disposizioni di settore e quelle di attuazione di specifiche normative comunitarie. Restano esclusi dal campo di applicazione del presente articolo i settori disciplinati dai decreti legislativi 16 marzo 1999, n° 79 e 29 maggio 2000, n° 164;

- al comma 5 dispone:

5. L'erogazione del servizio avviene secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, con riferimento della titolarità del servizio:

a) ...omissis....

b) ...omissis....

c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'Ente o gli Enti Pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

- l'art. 113 bis, rubricato: "Gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica", il quale:

- al comma 1 dispone:

1. Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto

a:

a) ...omissis....



b)...omissis...

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

• **al comma 5, ulteriormente dispone:**

I rapporti tra gli enti locali e i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio..

Pertanto, consequenzialmente a quanto esplicitato, dedotto che:

- le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, siano gli stessi, servizi di rilevanza economica, ovvero privi di rilevanza economica, attengono ad una valutazione di merito dell'attività amministrativa di competenza comunale, riservata esclusivamente all'autonomia e alla responsabilità del Comune;
- il Comune, in quanto unico titolato a farlo, stabilisce l'assetto e il conseguente regime dei servizi pubblici di propria competenza, scegliendo tra gli strumenti operativi prefigurati dalla legge, con valutazioni che debbono attenersi, alla efficienza, alla economicità e alla efficacia dei servizi stessi, quello ritenuto più idoneo in relazione alle esigenze proprie della collettività che solo il Comune, quale ente rappresentativo della comunità locale e titolare del compito di soddisfare tali esigenze, può concretamente stimare;
- si tratta, quindi, in merito al come porre in essere l'espletamento dei servizi di che trattasi, di decisioni valutative che agiscono sul piano del merito dell'azione amministrativa nei cui confronti non sono configurabili posizioni giuridiche soggettive tutelabili dei privati anche se titolari di imprese che esercitano attività potenzialmente idonee a svolgere detti servizi.

Considerato che quanto esplicitato, pone giuridicamente il Comune nelle condizioni di poter decidere nel merito creando una particolare modalità organizzativa nella quale una determinata attività (servizio, fornitura, lavoro etc..) viene affidata a soggetti che sono "parte" della stessa amministrazione: vengono a citarsi a titolo solo esemplificativo, gli affidamenti della gestione dei servizi pubblici ma anche, gli appalti dei servizi, forniture o altri atti strumentali;

Risaputo che l'Ente al fine di garantire nei confronti dei propri amministrati l'erogazione dei servizi pubblici, affidando il relativo espletamento all'esterno, destina a ciò ingenti risorse finanziarie;

Visto che oramai:

- anche la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, è ormai costante nel ritenere che un'autorità pubblica, che sia un'amministrazione aggiudicatrice, ha la possibilità di adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti mediante propri strumenti, amministrativi, tecnici e di altro tipo, senza essere obbligata a far ricorso ad entità esterne non appartenenti ai propri servizi. In tal caso, non si può parlare di contratto a titolo oneroso concluso con un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione aggiudicatrice. Non sussistono dunque i presupposti per applicare le norme comunitarie in materia di appalti pubblici. (Corte di Giustizia, sentenza 11.01.2005, causa c. 26/03 Stadt Halle)

- secondo una delle ultimissime pronunce dei Giudici di Lussemburgo in tema di "affidamenti interni": <<Gli artt. 43 CE, 49 CE, e 86 CE>>, nonché i principi di parità di trattamento, di non discriminazione sulla base della nazionalità e di trasparenza non ostano a una disciplina nazionale che consente ad un ente pubblico di affidare un servizio pubblico direttamente ad una società della quale esso detiene la maggioranza del capitale, a condizione che l'Ente pubblico eserciti su tale società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente che la detiene. (Corte di Giustizia, Sez. I, sentenza 6.4.2006, causa C-410/04, ANAV contro Comune di Bari, AMTAB Servizio SpA.);

Visto, nell'ottica di cui trattasi, anche il contenuto nel "Nuovo Codice delle Autonomie Locali" (si veda il Sole 24 ore del 12 e 13 ottobre 2006), dove viene dedicato un importante capitolo alle società di capitali. Infatti secondo i parametri definiti dal disegno di legge delega, il Nuovo Codice consentirà ulteriormente a Comuni, Province e Città Metropolitane di costituire o partecipare alle società di capitale <<il cui oggetto sociale sia esclusivamente finalizzato alla prestazione diretta di servizi a favore dei cittadini>>;

Atteso che per questa Amministrazione riveste importanza fondamentale, ed è vista come parte integrante del proprio programma l'esigenza di svolgere, nell'esclusivo interesse della collettività, un ruolo attivo, primario e unico nella gestione dei servizi pubblici;

Ritenuto che l'attuale gestione di alcuni servizi affidati all'esterno, non sia conforme all'erogazione di servizi improntati allo sviluppo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità così come richiesto dalle nuove disposizioni normative;

Ravvisato a tal fine l'opportunità di procedere alla creazione di un soggetto gestore agile capace di soddisfare i criteri enunciati;

Ritenuto opportuno al fine di valutare ogni qualvolta, nel prossimo futuro, si presenti l'esigenza connessa a rendere anche più funzionale e più economico l'erogazione di un servizio pubblico da parte dell'Ente verso i propri amministrati, costituire, in ossequio alle norme prima esplicitate, un soggetto giuridico atto a poter gestire per conto dell'Ente stesso mediante affidamento diretto, servizi pubblici, dei quali lo stesso Ente, giacché istituzione, risulta il soggetto competente per l'erogazione;

Ritenuto che tale soggetto può essere individuato in una società di gestione da costituirsi nella forma di società a responsabilità limitata unipersonale (unico socio il Comune), in maniera da raggiungere il duplice obiettivo di garantire un servizio gestito con sistemi meranti l'efficacia, l'efficienza e l'economicità, conservando al contempo il controllo diretto del servizio stesso da parte dell'Amministrazione Comunale;

Richiamato lo Statuto Comunale vigente e nello specifico:

- l'art. 8 rubricato: "Le funzioni del Comune"
- l'art. 9 rubricato: "L'attività Amministrativa"
- l'art. 11 rubricato: "Servizi pubblici sociali"
- l'art. 14 rubricato: "Attribuzioni al consiglio"

Pertanto visto il T.U. e nello specifico l'art. 42, rubricato "attribuzione dei Consigli";

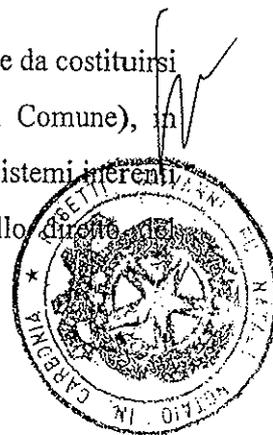
Visto l'allegato schema di statuto contenente la disciplina essenziale per la costituzione ed il funzionamento della società;

PROPONE

al Consiglio Comunale

per tutte le motivazioni espresse in premessa

- a) di approvare la costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale (unico socio: Comune) il cui schema di statuto contenente la disciplina essenziale



- per la costituzione ed il funzionamento della stessa società viene qui allegato sotto la lettera "A" per considerarlo parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di determinare in €. 10.000,00 (eurodiecimilavirgolazerozero) l'ammontare del capitale sociale;
 - c) di attribuire alla costituenda società il nome: "Domus Servizi S.r.l.";
 - d) di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa deliberazione impegni il Sindaco, la Giunta e la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti, proponendo se necessario, le soluzioni opportune che formeranno oggetto di nuovo esame da parte del Consiglio;
 - e) di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4° - D. Lgs 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il Sindaco Angelo Deidda

(F.to A. Deidda)

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA BILANCIO E PATRIMONIO

La proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto, a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, non richiede espressione del parere in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile: Gianfranco Sorgia (F.to G. Sorgia)

Interventi:

*Il Consigliere Cabboi Stefania rileva il fatto personale per le seguenti motivazioni:
"Ritengo errato l'atteggiamento del Sindaco che mi ha ripreso perché sorridevo, inoltre ritengo che le argomentazioni non sono attinenti all'ordine del giorno – Questa non è la sede adatta per riprendere una persona del pubblico".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco ed elaborata dall'ufficio tributi;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnica, e contabile procede alla votazione per l'approvazione della proposta in epigrafe;

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	11	(Assenti: Cadoni – Melis – Tolu – Pranteddu – Ventura - Demarchi)
Votanti	n°	9	
Voti favorevoli	n°	9	
Voti contrari	n°	//	
Astenuti	n°	2	(Cabboi – Cera)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione,

DELIBERA

Approvare integralmente la proposta di deliberazione acclarata in premessa, relativa a:
"Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata "Domus Servizi s.r.l." – Approvazione schema Statuto".

IL PRESIDENTE

Propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,

si procede mediante votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	11	(Assenti: Cadoni – Melis – Tolu – Pranteddu – Ventura - Demarchi)
Votanti	n°	9	
Voti favorevoli	n°	9	
Voti contrari	n°	//	
Astenuti	n°	2	(Cabboi – Cera)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione,



DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° , D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ATTILIO STERA
(F.to A. Stera)

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA CARLA MARIA SECCI
(F.to D.ssa. C. M. Secci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal - 6 NOV 2006

DOMUSNOVAS, Li - 6 NOV 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA CARLA MARIA SECCI (F.to C.M. Secci)

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 il sottoscritto attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Domusnovas, li - 6 NOV 2006

COPIA

delegato " B " All'atto n. 26/087

N. 56 R.D.

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adottato dal CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Domus Servizi s.r.l. - Modifica schema Statuto: Titolo II - Capitale Sociale art. 8.

L'anno **DUEMILASEI** ed addì **24** del mese di **Novembre**, in Domusnovas e nella Casa Comunale, previa avvisi scritti e consegnati a domicilio di ciascun componente si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

		PRESENTI	ASSENTI
1. DEIDDA ANGELO	SINDACO	SI	
2. STERA ATTILIO	CONSIGLIERE	SI	
3. BACCHIS LUIGI	"	SI	
4. CUCCU MARCO	"	SI	
5. GARAU GIANPAOLO	"	SI	
6. USAI SILVANA	"	SI	
7. CADONI SERGIO	"	SI	
8. FONNESU PIETRO ANGELO	"	SI	
9. MELIS ATTILIO	"	NO	
10. PILLONI MARIA CARMELA	"	SI	
11. TOLU GIANFRANCO	PRESIDENTE	NO	
12. MURA ALESSIO	CONSIGLIERE	SI	
13. DEMARCHI ISACCO	"	SI	
14. CABBOI STEFANIA	"	NO	
15. PRANTEDDU ERIZIO	"	SI	
16. VENTURA MASSIMILIANO	"	SI	
17. CERA MARIO	"	NO	SI

Presidente il Consigliere anziano Sig. Attilio Stera

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa CARLA MARIA SECCI

La seduta è pubblica: ORDINARIA;

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 42, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

PROPONENTE: IL SINDACO - A. DEIDDA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 56 DEL 24/11/06

Il Vice Sindaco Sig. Marco Cuccu illustra l'argomento all' O.d.G.

Richiamata la deliberazione C.C. n° 51 in data 27/10/2006, avente ad oggetto: "Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata <Domus Servizi s.r.l.> - Approvazione schema Statuto", mediante la quale, in considerazione di quanto disposto dal D.Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali), e nello specifico da:

- art.: 113, rubricato "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- art.: 113, bis, rubricato "Gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica";

il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale (unico socio: il Comune), denominata "Domus Servizi S.r.l., approvando nel contempo lo schema di Statuto;

Richiamato lo stesso Statuto, nella specie il Titolo II, rubricato: CAPITALE SOCIALE, art. 8, il quale dispone:

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE
ARTICOLO 8

CAPITALE SOCIALE E CONFERIMENTI

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 10.000,00 (eurodiecimilavirgolazerozero).

Ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lett. c) del dlgs. n. 267/2000, titolari dell'intero capitale sociale dovranno essere esclusivamente enti pubblici.

Il capitale sociale può essere liberato con conferimenti in danaro, beni in natura e crediti e con ogni altro elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

Il valore dei conferimenti non può essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale.

Possono essere attribuite quote non proporzionali ai conferimenti, sia in sede di costituzione che di modifiche del capitale sociale.

Nell'ipotesi prevista dall'articolo 2466 c.c. è consentita la vendita all'incanto della partecipazione del socio moroso.

La Società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, senza delibera assembleare, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, sia sotto forma di finanziamenti fruttiferi od infruttiferi, sia sotto forma di versamenti in conto futuro aumento Capitale Sociale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del c.c.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482 bis comma 2° c.c..

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter c.c., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 c.c.

Ritenuto che, in connessione al fatto, che ancora non si conoscono come informazione

certa, gli effetti della Legge Finanziaria 2007 che andranno a riflettersi sugli Enti Locali in merito ai presumibili tagli da parte del governo centrale, non si può dare esecuzione alla predisposizione e conseguente approvazione del nuovo bilancio di previsione per l'anno 2007; questo giacché, mancano i presupposti determinati dall'art. 162 (Principi del Bilancio) del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

Considerato che è intendimento dell'Amministrazione Comunale, così come espressamente esposto nella deliberazione C.C. n°51 in data 27/10/2006, già succitata, porre, contestualmente a livello giuridico/finanziario la costituenda società ("Domus Servizi s.r.l."), nella condizione di poter immediatamente operare, dotando la stessa società di risorse finanziarie adeguate, al fine di poter superare il lasso di tempo intercorrente fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007; documento, quest'ultimo, all'interno del quale verranno determinate a livello autorizzativo gli impegni risorse/interventi da assumere per la gestione di competenza 2007;

Preso atto che per raggiungere detto scopo, occorre rideterminare nell'entità l'importo del Capitale Sociale, quantificato in fase di adozione dell'atto C.C. n. 51 in data 27/10/2006, in €. 10.000,00 (eurodiecimilavirgolazero);

Visto l'O.d.G. oggetto di trattazione nella presente seduta, ed in particolare il punto 3, rubricato: "Assestamento al bilancio di previsione esercizio finanziario 2006 – alla relazione previsionale e programmatica – al bilancio pluriennale 2006/2008 anche con applicazione avanzo di amministrazione", dove risulta attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, prevedendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato ai sensi di legge sull'esercizio 2005;

Ritenuto congruo, onde dare attuazione a quanto sopra esplicitato, rideterminare in €. 60.000,00 l'importo del capitale sociale della costituenda "Domus Servizi s.r.l.";

Richiamato lo schema di statuto della costituenda Domus Servizi s.r.l. approvato con la deliberazione C.C. n. 51 in data 27/10/2006, ed allegato alla stessa deliberazione sotto la lettera "A";

Visto il T.U. e nello specifico l'art. 42, rubricato "Attribuzione dei Consigli";

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Per tutti i motivi su esposti

PROPONE

- 1) di rideterminare in €. 60.000,00 (eurosessantamilavirgolazero) l'importo del Capitale Sociale, precedentemente quantificato in fase di adozione dell'atto C.C. n. 51 in data 27/10/2006, in €. 10.000,00 (eurodiecimilavirgolazero);
- 2) di dare atto che a seguito della presente proposta l'art. 8 dello schema di statuto della costituenda "Domus Servizi s.r.l.", approvato con la deliberazione C.C. n° 51 adottata in data 27 ottobre 2006, avente ad oggetto: "Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata "Domus Servizi s.r.l." – Approvazione schema Statuto", così dispone:

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE
ARTICOLO 8

CAPITALE SOCIALE E CONFERIMENTI

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 60.000,00 (euro sessantamila virgolazerozero).

Ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lett. c) del dlgs. n. 267/2000, titolari dell'intero capitale sociale dovranno essere esclusivamente enti pubblici.

Il capitale sociale può essere liberato con conferimenti in danaro, beni in natura e crediti e con ogni altro elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

Il valore dei conferimenti non può essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale.

Possono essere attribuite quote non proporzionali ai conferimenti, sia in sede di costituzione che di modifiche del capitale sociale.

Nell'ipotesi prevista dall'articolo 2466 c.c. è consentita la vendita all'incanto della partecipazione del socio moroso.

La Società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, senza delibera assembleare, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, sia sotto forma di finanziamenti fruttiferi od infruttiferi, sia sotto forma di versamenti in conto futuro aumento Capitale Sociale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del c.c.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482 bis comma 2° c.c..

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter c.c., gli aumenti del capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 c.c.

- 3) di riapprovare, a seguito della proposta appena esposta, lo schema di statuto contenente la disciplina essenziale per la costituzione ed il funzionamento della stessa società che qui allegato sotto la lettera "A" lo si considera parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 4) di considerare che per quanto tutto non espresso con il presente atto, si fa riferimento a quanto disposto con l'atto C.C. n° 51 adottato in data 27/10/2006, avente ad oggetto: "Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata "Domus Servizi s.r.l." Approvazione schema Statuto";
- 5) di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa deliberazione impegni il Sindaco, la Giunta e la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti, proponendo se necessario, le soluzioni opportune che formeranno oggetto di nuovo esame da parte del Consiglio;
- 6) di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D. Lgs 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il Proponente:
Il Sindaco Angelo Deidda
(F.to A. Deidda)

PARERI:

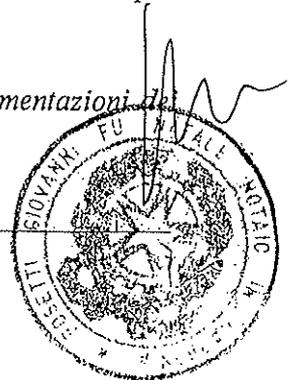
SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA BILANCIO E PATRIMONIO

La proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto, a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, non richiede espressione del parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile: Gianfranco Sorgia (F.to G. Sorgia)

Intervengono sul punto i consiglieri Ventura Massimiliano e Pranteddu Erizio per esprimere le considerazioni riportate nel verbale della seduta.

Il Sindaco chiude il punto all' O.d.G. fornendo le spiegazioni alle argomentazioni dei consiglieri intervenuti nella discussione.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco ed elaborata dall'ufficio Finanziario;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnica, e contabile procede alla votazione per l'approvazione della proposta in epigrafe;

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	13	(Assenti: "Melis – dimessosi nella odierna mattinata"-Tolu - Cabboi - Cera)
Votanti	n°	12	
Voti favorevoli	n°	12	
Voti contrari	n°	//	
Astenuti	n°	1	(Demarchi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione;

DELIBERA

Approvare integralmente la proposta di deliberazione acclarata in premessa, relativa a: "Domus Servizi s.r.l. – Modifica schema Statuto: Titolo II - Capitale Sociale art. 8.".

IL PRESIDENTE

Propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,
si procede mediante votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	13	(Assenti: "Melis - dimessosi nella odierna mattinata"-Tolu - Cabboi - Cera)
Votanti	n°	12	
Voti favorevoli n°		12	
Voti contrari n°		//	
Astenuti n°		1	(Demarchi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione;

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ATTILIO STERA
(F.to A. Stera)

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA CARLA MARIA SECCI
(F.to D.ssa. C. M. Secci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente
deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

per gg.15 consecutivi dal 4 DIC 2006

DOMUSNOVAS, LI 4 DIC 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

D.SSA CARLA MARIA SECCI (F.to C.M. Secci)

COPIA CONFORME

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000
n. 445 il sottoscritto attesta che la presente
copia è conforme all'originale.

Domusnovas, li 4 DIC 2006



COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adottato dal CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Domus Servizi s.r.l. – Modifica schema Statuto:
Titolo I – Art. 1 – Denominazione.**

L'anno DUEMILASEI ed addì 13 del mese di Dicembre, in Domusnovas e nella Casa Comunale, previi avvisi scritti e consegnati a domicilio di ciascun componente si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

		PRESENTI	ASSENTI
1. DEIDDA ANGELO	SINDACO	SI	
2. STERA ATTILIO	CONSIGLIERE	SI	
3. BACCHIS LUIGI	"	SI	
4. CUCCU MARCO	"	NO	
5. GARAU GIANPAOLO	"	SI	
6. USAI SILVANA	"	SI	
7. CADONI SERGIO	"	SI	
8. FONNESU PIETRO ANGELO	"	SI	
9. PILLONI MARIA CARMELA	"	SI	
10. TOLU GIANFRANCO	PRESIDENTE	NO	SI
11. MURA ALESSIO	CONSIGLIERE	SI	
12. FONNESU GIANLUIGI	"	SI	
13. DEMARCHI ISACCO	"	NO	SI
14. CABBOI STEFANIA	"	NO	SI
15. PRANTEDDÙ ERIZIO	"	SI	
16. VENTURA MASSIMILIANO	"	SI	
17. CERA MARIO	"	NO	SI

Presidente il Consigliere anziano Sig. Attilio Stera

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa CARLA MARIA SECCI

La seduta è pubblica: STRAORDINARIA;

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza a norma dell'art. 42, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

PROPONENTE: Il Sindaco – Angelo Deidda

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 64 DEL 13/12/06

IL SINDACO

Richiamati i seguenti atti:

la deliberazione C.C. n° 51 in data 27/10/2006, avente ad oggetto: " *Costituzione di società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico denominata <Domus Servizi s.r.l.> – Approvazione schema Statuto*", mediante la quale, in considerazione di quanto disposto dal D.Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali), e nello specifico da:

- art.: 113, rubricato "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- art.: 113, bis, rubricato "Gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica";

il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale (unico socio: il Comune), denominata "Domus Servizi S.r.l.", approvando nel contempo lo schema di Statuto;

la deliberazione C.C. n° 56 in data 24/11/2006, avente ad oggetto: "Domus Servizi s.r.l. – Modifica schema Statuto: Titolo II – Capitale Sociale art. 8", mediante la quale è stato disposto di rideterminare in €. 60.000,00 (eurosessantamilavirgolazero) l'importo del Capitale Sociale, precedentemente quantificato in fase di adozione dell'atto C.C. n. 51 in data 27/10/2006, in €. 10.000,00 (eurodiecimilavirgolazero);

Visto lo schema di statuto della costituenda società, in ultimo modificato con la deliberazione C.C. n. 56 in data 24/11/2006, e nello specifico:

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA - RESPONSABILITA'

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi degli artt. 113 comma 5° lett. c e 113 bis, comma 1° lett. c del d.lgs. 267/2000, una Società a responsabilità limitata con la denominazione "DOMUS SERVIZI S.R.L."

La Società potrà assumere la denominazione abbreviata "DOMUS S.R.L."

Considerato che, a seguito di recentissimi e risolutivi accertamenti, è emerso che nei "Registri Camerali" risulta già iscritto altro soggetto giuridico già denominato <Domus Servizi s.r.l.>;

Ritenuto necessario, in considerazione del motivo appena espresso, procedere ad attribuire, alla società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico già denominata, così come da atto summenzionato prima, ossia la deliberazione C.C. n. 51 in data 27/10/2006: "Domus Servizi s.r.l.", diversa denominazione;

Visto il T.U. e nello specifico l'art. 42, rubricato "Attribuzione dei Consigli";

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente regolamento di contabilità;
Per tutti i motivi su esposti

PROPONE

- Di attribuire alla società discussa con il presente atto la nuova denominazione: "DOMUSERVIZI S.R.L.";
- Di dare atto che a seguito della presente proposta l'art. 1 dello schema di statuto della costituenda ""DOMUSERVIZI S.R.L." approvato con la deliberazione C.C. n° 51 adottata in data 27 ottobre 2006, già prima richiamata, così dispone:

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA - RESPONSABILITA'

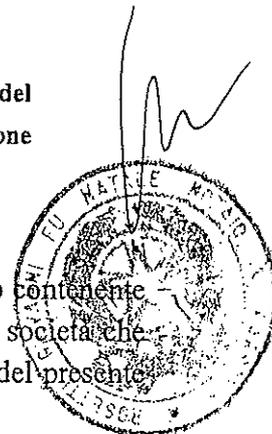
ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi degli artt. 113 comma 5° lett. c e 113 bis, comma 1° lett. c del d.lgs. 267/2000, una Società a responsabilità limitata con la denominazione "DOMUSERVIZI S.R.L. ".

La Società potrà assumere la denominazione abbreviata "DOMUS S.R.L.".

- Di riapprovare, a seguito della proposta appena esposta, lo schema di statuto contenente la disciplina essenziale per la costituzione ed il funzionamento della stessa società che qui allegato sotto la lettera "A" lo si considera parte integrale e sostanziale del presente atto;
- Di considerare che per quanto tutto non espresso con il presente atto, si fa riferimento a quanto disposto con l'atto C.C. n° 51 adottato in data 27/10/2006, e con l'atto C.C. n° 56 in data 24/11/2006, precedentemente richiamati;
- Di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa deliberazione impegni il Sindaco, la Giunta e la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti, proponendo se necessario, le soluzioni opportune che formeranno oggetto di nuovo esame da parte del Consiglio;
- Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D. Lgs 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).



Il Proponente: Il Sindaco
Angelo Deidda
(F.to A. Deidda)

PARERI:

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA BILANCIO E PATRIMONIO

La proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto, a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, non richiede espressione del parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile: Gianfranco Sorgia (F.to G. Sorgia)

Il consigliere Ventura annuncia il proprio voto favorevole. Fa notare che è la terza volta che viene portato all'attenzione del Consiglio lo Statuto della Società costituenda. Afferma che gradirebbe che le modifiche allo Statuto venissero esaminate preventivamente in Commissione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco ed elaborata dall'ufficio Finanziario;

Acquisiti i pareri sulla regolarità tecnica, e contabile procede alla votazione per l'approvazione della proposta in epigrafe;

La votazione viene espressa in maniera palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti	n°	12 (Assenti: Tolu – Demarchi - Cabboi – Cuccu - Cera)
Votanti	n°	12
Voti favorevoli	n°	12
Voti contrari	n°	//

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione, ad unanimità;

DELIBERA

Approvare integralmente la proposta di deliberazione acclarata in premessa, relativa a:
"Domus Servizi s.r.l. – Modifica schema Statuto: Titolo I – Art. 1 – Denominazione."

IL PRESIDENTE

Propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, si procede mediante votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente risultato:

Presenti n° 12 (Assenti: Tolu - Demarchi - Cabboi - Cuccu - Cera)
Votanti n° 12
Voti favorevoli n° 12
Voti contrari n° //

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del risultato della votazione, ad unanimità;

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ATTILIO STERA
(F.to A. Stera)

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA CARLA MARIA SECCI
(F.to D.ssa. C. M. Secci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

per gg.15 consecutivi dal 18 DIC 2006
DOMUSNOVAS, LI 18 DIC 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA CARLA MARIA SECCI (F.to C.M. Secci)

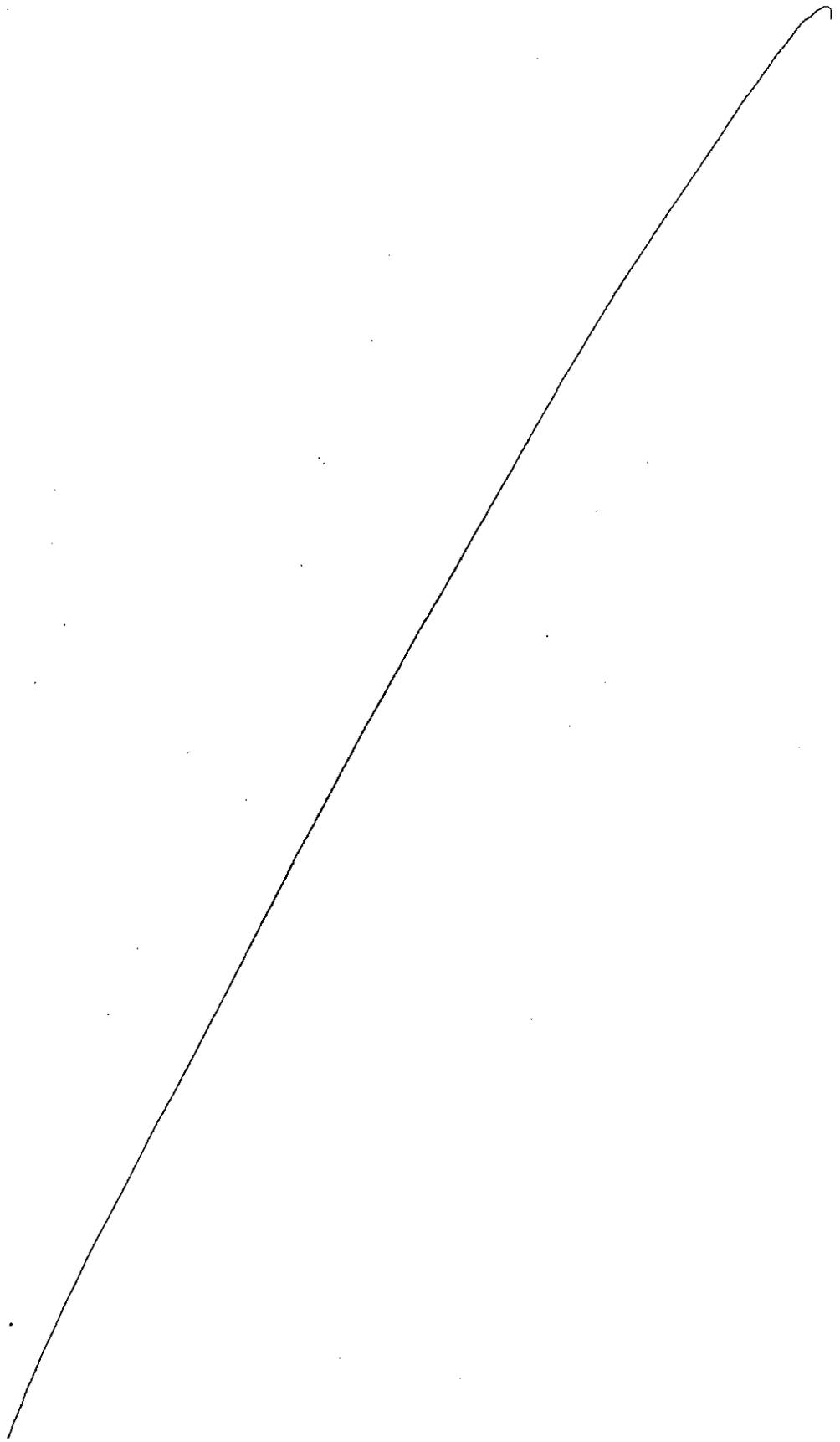


COPIA CONFORME

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000
n. 445 il sottoscritto attesta che la presente
copia è conforme all'originale.

Domusnovas, li

18 DIC 2006



Allegato "D" all'atto Racc. N.24487 =====

===== STATUTO SOCIALE =====

===== TITOLO I =====

== DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA - RESPONSABILITA ' =

===== ARTICOLO 1 =====

===== DENOMINAZIONE =====

E' costituita, ai sensi degli artt. 113 comma 5° lett. c e

113 bis, comma 1° lett. c del d.lgs. 267/2000, una Società a

responsabilità limitata con la denominazione "DOMUSERVIZI

S.R.L.". =====

La Società potrà assumere la denominazione abbreviata "DO-

MUS S.R.L.". =====

===== ARTICOLO 2 =====

===== OGGETTO =====

La società ha per oggetto la gestione in affidamento diretto

di servizi pubblici nell'ambito del territorio di Domusnovas,

ai sensi del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000,

nonchè la gestione in affidamento diretto di appalti pubblici

di servizi secondo quanto previsto dalle Direttive Comunita-

rie e dalle norme legislative nazionali di recepimento rela-

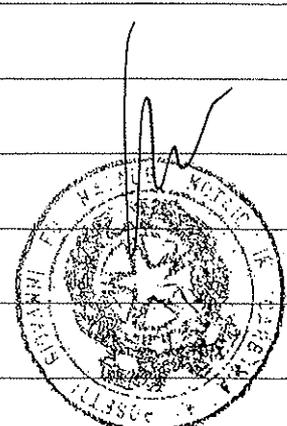
tive alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici

di servizi. =====

In particolare la società potrà svolgere, a titolo meramente

esemplificativo e non esaustivo: =====

a) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sco-



	lastici, degli edifici pubblici comunali e degli impianti di	
	illuminazione pubblica; =====	
	b) servizio di progettazione, manutenzione e gestione del	
	verde pubblico e dell'arredo urbano, sia in aree pubbliche	
	che private; =====	
	c) gestione del servizio acquedotto; =====	
	d) servizi vari all'interno degli uffici comunali, quali, a	
	mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gestione degli	
	archivi comunali, degli inventari, della biblioteca, rileva-	
	zioni generali del territorio comunale agli effetti del cen-	
	simento delle unità immobiliari ed altro per la formazione di	
	banche dati propedeutiche alla gestione di tributi comunali,	
	ecc; =====	
	e) servizi di trasporto, compreso il trasporto scolastico,	
	turistico e dei disabili e qualunque altra attività connessa	
	o collegata al trasporto pubblico locale; =====	
	f) gestione dei parcheggi pubblici, compresa la manutenzione;	
	servizi di rimozione dei veicoli in sosta vietata; servizi di	
	distribuzione dei titoli di viaggio; =====	
	g) servizi turistici e gestione delle attività ricettive;	
	servizi relativi alla promozione culturale e turistica del	
	territorio, sia direttamente che con il coinvolgimento di im-	
	prenditori locali, associazioni di volontariato o cooperati-	
	ve; servizi relativi ai porti turistici, alle attività con-	
	nesse, complementari e di supporto per la nautica; organiz-	

zazione di eventi culturali, ricreativi e sociali; gestione delle aree archeologiche e beni monumentali e museali e dei servizi ad essi relativi, quali la conduzione di uffici, agenzie, bar, ristoranti, negozi di interesse turistico, biglietterie, ed altri servizi connessi, complementari e di supporto; =====

h) servizi cimiteriali; =====

i) gestione e manutenzione mercati, canili e altre strutture comunali; =====

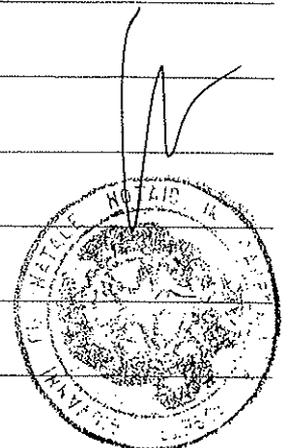
l) gestione delle reti di trasmissione dati, fonia, gestione servizi Internet, commercio elettronico e sistemi collaterali e affini; =====

m) gestione e manutenzione di impianti sportivi e ricreativi in genere; gestione di servizi connessi agli impianti sportivi (comprese piscine e palestre), e promozione dello sport in tutte le diverse discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano e dalle federazioni sportive associate; =====

n) pubbliche affissioni, pubblicità e TOSAP; =====

o) manutenzione e gestione delle strade pubbliche e private consistenti in ristrutturazioni, adeguamenti, ripristini, compresa la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale; =====

p) organizzazione e gestione di corsi per la diffusione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche,



gestionali, organizzative, formative in campi di specifico

interesse; =====

q) consulenza e assistenza tecnica e amministrativa a Enti e

aziende che operano in settori simili o collegati al proprio;

r) attività di studio e di ricerca, direttamente o mediante

convenzioni, purchè strumentali all'oggetto sociale; =====

s) attività connesse ai servizi ambientali, all'igiene am-

bientale ed ai servizi di pulizia presso stabili ed uffici,

quali, a titolo meramente esemplificativo, realizzazione di

impianti per la raccolta e il trasporto di rifiuti; =====

t) gestione di strutture sanitarie e socio-assistenziali per

l'erogazione di servizi sanitari e parasanitari di pubblico

interesse, quali a titolo esemplificativo, la gestione di

centri diurni, case di riposo e comunità alloggio per anziani

e minori; =====

u) gestione di beni demaniali dismessi. =====

v) tutte le attività complementari e sussidiarie alle prece-

denti; =====

z) gestione mense. =====

La società potrà collaborare con amministrazioni statali, re-

gionali, provinciali, con altri enti pubblici, con le Univer-

sità, nonché stipulare con essi apposite convenzioni. =====

Sono escluse dall'oggetto sociale le attività per le quali la

legge richiede l'iscrizione in appositi albi professionali.

A tale ultimo proposito, si precisa che ove vengano richiesti

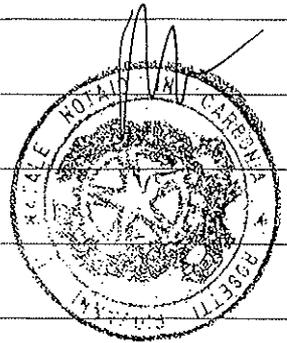
servizi che costituiscano oggetto di una prestazione professionale protetta, la società li fornirà non direttamente, ma a mezzo di professionisti a ciò autorizzati, regolarmente abilitati e iscritti nei relativi albi professionali, stipulando con essi contratti di lavoro subordinato o autonomo. ===

La Società avrà, più in generale, per oggetto la promozione, l'avviamento, la gestione materiale ed il sostegno, in ambito comunale e/o intercomunale, di attività rivolte allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del proprio territorio, attraverso la promozione e l'attivazione dell'iniziativa dei soggetti locali. =====

Rientra nell'oggetto sociale qualsiasi attività tesa a formare, qualificare o riqualificare il personale a qualunque titolo coinvolto nella gestione dei servizi pubblici locali. ===

La società potrà realizzare o gestire talune attività di cui all'oggetto sociale anche tramite società interamente controllate, purchè intervenga il consenso del Comune in conformità alla convenzione di affidamento del servizio e previa deliberazione dell'assemblea, fermo restando che l'indirizzo e la vigilanza ai fini propri del controllo analogo esercitabile nei confronti della società si deve intendere esteso anche alle suddette controllate. =====

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare, ritenuta utile od oppor-



tuna dall'Organo Amministrativo e potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società o Imprese costituite o costituende, aventi oggetto analogo o connesso al proprio. =====
E' espressamente escluso dall'oggetto l'esercizio di quelle attività di intermediazione mobiliare che la legge 2 gennaio 1991 n.1 riserva in favore delle società per azioni e in accomandita per azioni. =====

Le attività svolte per l'ente socio ed i servizi resi alla rispettiva collettività devono in ogni caso costituire la parte più importante dell'attività della Società e rappresentare non meno dei quattro quinti del valore della produzione. Le residue attività possono essere prestate ad enti locali e ad altri soggetti pubblici o privati non soci, purchè non rechino in alcun modo pregiudizio allo svolgimento delle attività rese all'ente locale socio o sottraggano risorse finanziarie ed umane destinate alle stesse attività. ===

===== ARTICOLO 2 bis =====

Il Comune di Domusnovas esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'articolo 113, comma 5° lett. c) del d.lgs. n. 267/2000. ===
Al fine di consentire il controllo da parte del Comune, l'attività della società deve essere svolta in conformità agli indirizzi e alle prescrizioni stabiliti dalla convenzione di affidamento dei servizi; inoltre il Comune avrà accesso agli

atti della società e potrà richiedere tutte le informazioni
previste nella convenzione di affidamento. =====

===== ARTICOLO 2 ter =====

Il comune affida i servizi alla società direttamente. =====

Per l'affidamento dei servizi il Consiglio Comunale approva
un disciplinare che, nel rispetto delle norme di legge sui
servizi pubblici locali, delle discipline di settore, delle
norme degli statuti comunali e del presente statuto, defini-
scono in particolare: =====

- a) i servizi affidati; =====
- b) la durata dell'affidamento; =====
- c) gli standard minimi del servizio e gli obiettivi per i lo-
ro miglioramento; =====
- d) il programma di estensione dei servizi e delle reti; =====
- e) le modalità di determinazione delle tariffe; =====
- f) le modalità di vigilanza e di controllo sui servizi e sul-
la gestione; =====
- g) le modalità di informativa e di cooperazione; =====
- h) le modalità di determinazione e versamento degli eventuali
canoni dovuti dalla società agli ente affidante; =====
- i) le modalità di determinazione e versamento dei corrispet-
tivi e dei contributi in conto esercizio e in conto capitale
dovuti dagli ente affidante; =====
- j) gli obblighi ambientali della società; =====
- k) gli obblighi riguardanti le risorse umane. =====



===== ARTICOLI 3 =====

===== SEDE =====

La sede della Società è a Domusnovas. =====

Il trasferimento dell'indirizzo può essere deciso dall'organo amministrativo che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'Ufficio del Registro delle Imprese. La decisione dell'organo amministrativo dovrà essere sottoposta alla ratifica da parte della prima assemblea dei soci. =====

Potranno essere istituite o soppresse, sia in Italia che all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e uffici di rappresentanza. =====

===== ARTICOLI 4 =====

===== DURATA =====

La durata della Società è fissata dalla data dell'atto costitutivo al trentuno dicembre duemilacento (31.12.2100) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci. =====

===== ARTICOLI 5 =====

===== RESPONSABILITA' =====

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio. =====

In caso di insolvenza della Società, per le obbligazioni sociali sorte nel periodo in cui l'intera partecipazione è appartenuta ad una sola persona, questa risponde illimitatamente: =====

- se il capitale sociale non sia stato integralmente versato al momento della costituzione o fino a quando non sia attuata la pubblicità prescritta dall'articolo 2470 c.c. =====

- se, venendo meno la pluralità dei soci, i versamenti ancora dovuti non vengono effettuati entro 90 giorni. =====

===== TITOLO II =====

===== CAPITALE SOCIALE =====

===== ARTICOLO 6 =====

===== CAPITALE SOCIALE E CONFERIMENTI =====

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 60.000,00 (euro sessantamila⁰⁰e zero centesimi). =====

Ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lett. c) del dlgs. n. 267/2000; titolari dell'intero capitale sociale dovranno essere esclusivamente enti pubblici. =====

Il capitale sociale può essere liberato con conferimenti in danaro, beni in natura e crediti e con ogni altro elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. =====

Il valore dei conferimenti non può essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale. =====

Possono essere attribuite quote non proporzionali ai conferimenti, sia in sede di costituzione che di modifiche del capitale sociale. =====

Nell'ipotesi prevista dall'articolo 2466 c.c. è consentita la vendita all'incanto della partecipazione del socio moroso. ===

La Società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci



che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e
che detengano una partecipazione di almeno il 2% (due per
cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio
approvato, senza delibera assembleare, i fondi necessari per
il conseguimento dell'oggetto sociale, sia sotto forma di fi-
nanziamenti fruttiferi od infruttiferi, sia sotto forma di
versamenti in conto futuro aumento Capitale Sociale, nel ri-
spetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. =====

Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale
si applicano gli articoli 2481 e seguenti del c.c. =====

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale
sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito
presso la sede sociale della documentazione prevista dall'ar-
ticolo 2482 bis comma 2° c.c... =====

Salvo il caso di cui all'art. 2482-ter c.c., gli aumenti del
capitale possono essere attuati anche mediante offerta di
partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta
ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di
recesso a norma dell'art. 2473 c.c. =====

===== ARTICOLO 7 =====

===== PARTECIPAZIONI =====

Il capitale sociale deve essere totalmente pubblico. =====

Il trasferimento delle partecipazioni è consentito esclusiva-
mente in favore di soggetti pubblici. =====

Il socio che intende trasferire la propria quota deve darne

comunicazione alla società, in persona del suo legale rappresentante, con mezzi che offrano la sicurezza legale del suo trasferimento, precisando tutte le condizioni del trasferimento, comprese le generalità del cessionario. =====

La società, ricevuta la comunicazione del socio, ne dà notizia agli altri soci con mezzi che offrano la sicurezza legale del suo trasferimento, entro trenta giorni. =====

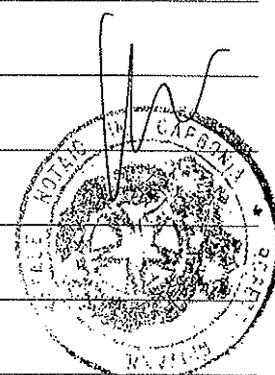
Il diritto di prelazione deve essere esercitato entro trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni decorrenti dalla data della comunicazione alla società della volontà di acquistare la partecipazione, sempre con i mezzi indicati sopra. =====

Qualora più soci intendano esercitare tale diritto, l'acquisto avverrà in proporzione al valore nominale delle partecipazioni da ciascuno di essi possedute. =====

Se alcuni soci rinunciano al diritto di prelazione questo si accresce a favore degli altri soci in proporzione delle loro partecipazioni. =====

La società comunica al cedente e al cessionario entro 25 (venticinque) giorni i risultati della procedura di cui sopra, così che possa avere luogo il trasferimento della partecipazione. =====

Il trasferimento effettuato in violazione delle disposizioni che precedono è inefficace nei confronti della società e degli altri soci i quali hanno diritto di riscattare la parte-



cipazione dall'acquirente entro 60 (sessanta) giorni dalla
notizia dell'avvenuto trasferimento. =====

La società è tenuta a dare informazione ai soci dei mutamenti
del ceto sociale entro 30 (trenta) giorni dall'iscrizione nel
libro soci dei mutamenti suddetti, con mezzi che offrano la
sicurezza legale dell'intervenuta comunicazione. =====

E' fatto divieto di costituire sulla partecipazione diritti
reali o personali di godimento e di garanzia a qualsiasi ti-
tolo a favore di terzi non soci. =====

I diritti di opzione sono intransferibili a terzi estranei al
ceto sociale. =====

In nessun caso la Società può acquistare o accettare in ga-
ranzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o
fornire garanzia per il loro acquisto o la loro sottoscrizio-
ne. =====

===== ARTICOLO 8 =====

===== RECESSO =====

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso
all'approvazione delle decisioni riguardanti: =====

A) il cambiamento dell'oggetto della società; =====

B) il cambiamento del tipo della società; =====

C) la fusione e la scissione della società; =====

D) la revoca dello stato di liquidazione; =====

E) il trasferimento della società all'estero; =====

F) il compimento di operazioni che comportino una sostanziale

modificazione dell'oggetto della società; =====

G) il compimento di operazioni che comportino una sostanziale

modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi

dell'articolo 2468, quarto comma c.c.; =====

H) l'aumento del capitale sociale mediante offerta di quote

di nuova emissione a terzi; =====

I) la modifica dei diritti individuali dei soci di cui

all'art. 2468 c.c.. =====

Il diritto di recesso spetta in tutti gli altri casi previsti

dalla legge. =====

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comu-

nicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata

con raccomandata con ricevuta di ritorno. =====

La raccomandata deve essere inviata entro 15 (quindici) gior-

ni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista,

dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della

decisione che lo legittima, con l'indicazione delle genera-

lità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni

inerenti al procedimento. =====

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comuni-

cazione è pervenuta alla sede della società. =====

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è

privo di efficacia, se la società revoca la delibera che lo

legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della so-

cietà. =====



===== ARTICOLI 9 =====

I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. Esso a tal fine è determinato tenendo conto del suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso. =====

In caso di disaccordo, la determinazione è compiuta tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente.

Si applica il primo comma dell'articolo 1349 c.c. =====

Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito entro centottanta giorni dalla comunicazione del medesimo fatta alla società. ==

Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. =====

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza corrispondentemente riducendo il capitale sociale. In quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 c.c.. =====

===== ARTICOLI 10 =====

===== UNICO SOCIO =====

Quando l'intera partecipazione appartiene ad un solo socio o

muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono

effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo

2470 c.c. =====

Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci,

gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazio-

ne per l'iscrizione nel registro delle imprese. =====

L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere

alla pubblicità prevista nei commi precedenti. =====

Le dichiarazioni degli amministratori devono essere riporta-

te, entro trenta giorni dall'iscrizione, nel libro dei soci e

devono indicare la data di tale iscrizione. =====

Negli atti e nella corrispondenza deve essere indicato se la

Società abbia un unico socio. =====

I contratti della Società con l'unico socio o le operazioni a

favore dell'unico socio sono opponibili ai creditori della

Società solo se risultano dal libro delle decisioni degli am-

ministratori o da atto scritto avente data certa anteriore al

pignoramento. =====

===== TITOLO III =====

===== DECISIONE DEI SOCI =====

===== ARTICOLO 11 =====

===== COMPETENZE E METODI =====

Sono attribuite alla decisione dei soci: =====

- A) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli u-

tili; =====



	- B) la nomina, la revoca degli amministratori, il compenso	
	loro spettante e la struttura dell'organo amministrativo; =====	
	- C) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio	
	sindacale o del revisore e il compenso loro spettante; =====	
	- D) le modificazioni dello statuto; =====	
	- E) il compimento di operazioni che comportano una sostanziale	
	modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante mo-	
	dificazione dei diritti dei soci, nonchè l'assunzione di par-	
	tecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le	
	obbligazioni della società partecipata; =====	
	- F) l'approvazione della proposta di concordato fallimentare	
	o preventivo, nonchè la decisione sulla domanda di ammissione	
	alla procedura di amministrazione controllata; =====	
	- G) la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e	
	i criteri di svolgimento della liquidazione; =====	
	- H) l'esclusione di un socio; =====	
	- I) gli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o	
	più amministratori o da tanti soci che rappresentano almeno	
	un terzo del capitale sociale; =====	
	- L) ogni altra materia attribuita dalla legge alla competen-	
	za dei soci. =====	
	Le decisioni dei soci possono essere assunte: =====	
	-- mediante consultazione scritta o sulla base del consenso	
	espresso per iscritto; =====	
	-- mediante deliberazione assembleare: =====	

La decisione sul metodo è adottata dall'organo amministrativo.

La deliberazione assembleare è comunque necessaria: =====

-- per le modificazioni dell'atto costitutivo; =====

-- per la decisione di compiere operazioni che comportano una

sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevan-

te modificazione dei diritti dei soci; =====

-- quando ne facciano richiesta uno o più amministratori o un

numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale

sociale; =====

-- nell'ipotesi previste dagli artt. 2482 bis e 2482 ter c.c.;

-- per deliberare lo scioglimento della società e l'assunzione

di tutte le decisioni conseguenti e necessarie per regola-

re la fase di liquidazione; =====

-- per deliberare in ordine all'approvazione della proposta

di concordato fallimentare o preventivo, nonché la decisione

sulla domanda di ammissione alla procedura di amministrazione

controllata; =====

-- per deliberare la revoca dello stato di liquidazione. =====

Per introdurre i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi

del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., nonché per modifi-

carli o sopprimerli è necessario il consenso di tutti i soci.

===== ARTICOLO 12 =====

===== DIRITTO DI VOTO =====

Hanno in ogni caso diritto di voto i soci iscritti nel libro

dei soci. =====



Il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione. =====

Il socio moroso non può partecipare alle decisioni dei soci. =

===== ARTICOLO 13 =====

=== CONSULTAZIONE SCRITTA E CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO ===

Quando le decisioni dei soci vengono assunte mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, dai documenti sottoscritti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa. =====

L'individuazione dei soci legittimati a partecipare alle decisioni in forma non assembleare è effettuata con riferimento alle risultanze del libro soci alla data dell'inizio della procedura; qualora nel frattempo intervengano mutamenti nella compagine sociale, il nuovo socio potrà sottoscrivere la decisione in luogo del socio cedente allegando estratto autentico del libro soci ovvero attestazione degli amministratori da cui risulti la sua regolare iscrizione in detto libro. =====

Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno la metà del capitale sociale. =====

Il procedimento deve concludersi nel termine indicato nel testo della decisione. =====

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescelto. =====

Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci. =====

===== ASSEMBLEA =====

===== ARTICOLO 14 =====

L'Assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo mediante avviso presentato all'ufficio protocollo del Comune almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'assemblea. =====

Nell'avviso devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

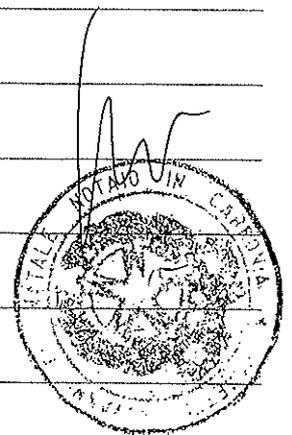
Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data per la seconda convocazione. =====

In mancanza delle formalità suddette, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale, e tutti gli Amministratori, il revisore o i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. =====

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, se nominato, o anche da un socio. =====

===== ARTICOLO 15 =====

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci almeno 5 (cinque) giorni prima



della data della riunione. =====

I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea e la relativa documentazione deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante. La rappresentanza può essere conferita anche a non soci. =====

Se il socio ha conferito la delega ad un ente o soggetto collettivo, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea, ovvero può delegare un suo dipendente o collaboratore, anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega. Le deleghe non possono essere conferite ai dipendenti, ai membri dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo della società o di società da essa controllate. =

===== ARTICOLO 16 =====

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o dall'amministratore più anziano di età nel caso di nomina di più amministratori con i poteri disgiunti o congiunti, e, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti. =====

Il Presidente è assistito da un Segretario anch'esso designato dagli intervenuti. =====

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il Verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio. =====

Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione dell'assemblea, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea,

accertare e proclamare i risultati delle votazioni. =====

===== ARTICOLO 17 =====

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. =====

Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dell'atto costitutivo e il compimento delle operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. =====

Nei casi in cui per legge o in virtù del presente statuto il diritto di voto è sospeso si applica l'articolo 2368, comma terzo c.c. =====

Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedano diverse specifiche maggioranze. =====

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, alle seguenti condizioni delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: =====

- che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire



	di Amministrazione; nel caso di nomina di un Consiglio di Am-	
	ministrazione stabilisce il numero dei suoi componenti e può	
	nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il	
	Vice Presidente. =====	
	I compensi spettanti agli Amministratori sono stabiliti dal-	
	l'Assemblea. =====	
	===== ARTICOLO 20 =====	
	===== COMPETENZE =====	
	All'Organo Amministrativo è affidata la la gestione ordinaria	
	e straordinaria della Società; esso può compiere tutti que-	
	gli atti opportuni per il raggiungimento dell'oggetto socia-	
	le, esclusi solo quelli che la legge riserva in modo tas-	
	sativo all'Assemblea. In sede di nomina possono tuttavia es-	
	sere previsti limiti ai poteri degli amministratori. =====	
	Per la gestione di servizi di rilevanza economica l'organo	
	amministrativo deve munirsi della delibera della Giunta del	
	Comune di Domusnovas, ratificata dal Consiglio Comunale. =====	
	L'Organo Amministrativo ha, tra le altre, la facoltà di	
	acquistare, vendere, permutare beni immobili, mobili e mobili	
	registrati, conferirli in altre Società costituite o co-	
	stituende, assumere partecipazioni ed interessenze in altre	
	Società ed Imprese, assumere obbligazioni cambiarie, stipu-	
	lare mutui ipotecari, stipulare contratti di appalto e su-	
	bappalto con Enti Pubblici o Privati, concorrere a licita-	
	zioni e gare, approvare Capitolati, stipulare contratti	

bancari di apertura di credito, con o senza garanzie, di conto corrente, aprire conti correnti bancari e postali, trarre assegni su di essi anche allo scoperto, nei limiti del fido concesso, chiedere finanziamenti, acconsentire iscrizioni, cancellazioni e annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in Arbitri anche amichevoli compositori, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro Ufficio Pubblico o Privato. =====

===== ARTICOLO 21 =====

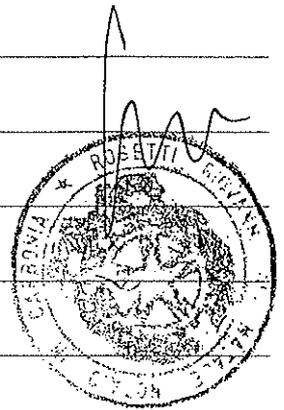
===== CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE =====

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce anche fuori della Sede sociale, purchè in Italia, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti. =====

La convocazione deve essere fatta dal Presidente mediante fax, telegramma o posta elettronica inviata al domicilio degli Amministratori, almeno 5 (cinque) giorni prima e, nei casi di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima. =====

Anche in mancanza di formale convocazione, il Consiglio si intenderà regolarmente costituito qualora vi intervengano tutti gli amministratori in carica e, ove nominati, i sindaci effettivi e il revisore. =====

Il Consiglio nomina tra i suoi i membri il Presidente ed e-



ventualmente il Vice presidente, se l'Assemblea non avrà già provveduto in merito. =====

In casi di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal Vicepresidente ovvero dall'amministratore più anziano di età. =====

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il voto non può essere dato per rappresentanza. Alle adunanze consiliari può partecipare il direttore generale della società se nominato. =====

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso dai documenti sottoscritti dagli amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa. Il procedimento deve concludersi entro il termine indicato nel testo della decisione. Le decisioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto. =====

===== ARTICOLO 22 =====

===== DELEGA DI POTERI =====

Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, questo

può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. =====

La redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione, nonché le decisioni di aumento del capitale ai sensi dell'articolo 2481 c.c. e le altre attribuzioni che per legge non sono delegabili sono in ogni caso di competenza del Consiglio di amministrazione. =====

L'Organo Amministrativo può nominare direttori, istitori, procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri. =====

===== ARTICOLO 23 =====

===== RAPPRESENTANZA =====

La firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico od al Presidente del Consiglio di Amministrazione o al Vice Presidente o al Consigliere Delegato, se nominato o, nel caso di più amministratori, spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione. =====

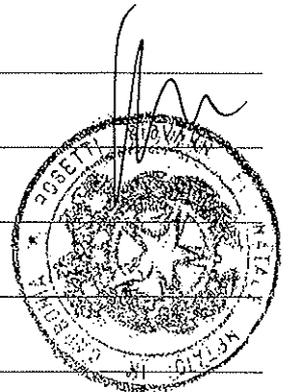
===== TITOLO V =====

===== CONTROLLO SOCIALE =====

===== ARTICOLO 24 =====

===== COLLEGIO SINDACALE =====

La società può nominare il Collegio Sindacale o il Revisore. =



Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo

2477 c.c., la nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria. =

Il Collegio Sindacale, ove nominato, è composto da tre mem-

bri effettivi e due supplenti, soci o non soci. Il Presidente

del Collegio Sindacale è nominato dai soci, in occasione del-

la nomina dello stesso Collegio. =====

Al Collegio Sindacale si applicano le disposizioni che

seguono. =====

I Sindaci sono nominati dai soci e restano in carica per tre

esercizi e scadono alla data della decisione dei soci di ap-

provazione del bilancio relativo al terzo esercizio della

carica. =====

I soci determinano il compenso loro spettante all'atto della

nomina. =====

I sindaci sono rieleggibili. =====

Non possono essere nominati alla carica di Sindaco coloro che

si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 e

2399 c.c. =====

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con

decisione dei soci. La decisione di revoca deve essere appro-

vata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato. =====

In caso di morte, di rinunzia, di decadenza di un sindaco,

subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi Sindaci re-

stano in carica fino alla decisione dei soci per l'integra-

zione del Collegio, da adottarsi su iniziativa dell'Organo

Amministrativo nei successivi trenta giorni. I nuovi nominati

scadono assieme con quelli in carica. In caso di cessazione

del Presidente, la Presidenza è assunta, fino alla decisione

di integrazione, dal Sindaco più anziano di età. =====

Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli ar-

ticoli 2403 e 2403-bis c.c., ed esercita il controllo conta-

bile sulla società. Si applicano le disposizioni di cui agli

articoli 2406, 2407, 2408 c.c. =====

Delle riunioni del Collegio Sindacale deve redigersi verbale,

che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del col-

legio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti. =====

Il Collegio Sindacale è regolarmente costituito con la pre-

senza della maggioranza dei Sindaci e delibera a maggioranza

assoluta dei presenti. Il Sindaco dissenziente ha diritto di

fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso. =====

I Sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee dei

soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del

comitato esecutivo. =====

Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. =====

===== ARTICOLO 25 =====

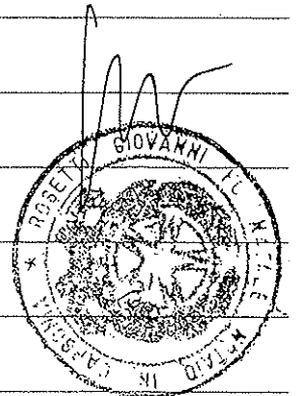
===== REVISORE =====

Qualora, in alternativa al collegio sindacale e fuori dai ca-

si di obbligatorietà dello stesso, la società nomini per il

controllo contabile un revisore, questi deve essere iscritto

al registro istituito presso il Ministero di giustizia. =====



Il compenso del revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo del suo ufficio. =====

Qualora i soci, all'atto della nomina, non abbiano deciso diversamente, l'incarico ha la durata di tre esercizi con scadenza alla data di decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. =====

===== ARTICOLO 26 =====

===== CONTROLLO DEI SOCI =====

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli Amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione. =====

===== TITOLO VI =====

===== BILANCIO ED UTILI =====

===== ARTICOLO 27 =====

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo Amministrativo deve redigere entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge il Bilancio di esercizio con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, corredandolo della relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, nel suo complesso, e nei vari settori in cui essa opera anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti. Sono fatte salve le

diposizione dell'articolo 2435 bis, richiamato dall'articolo

2478 bis c.c. =====

Il bilancio è presentato ai soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro 180 (centotanta) giorni quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società e comunque nei casi in cui la legge lo consenta sussistendone tutti i presupposti dalla legge stessa richiesti. =====

===== ARTICOLO 28 =====

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili. =====

Gli utili dell'esercizio, dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, saranno ripartiti fra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci. =====

===== TITOLO VII =====

===== SCIoglimento E LIQUIDAZIONE =====

===== ARTICOLO 29 =====

La società si scioglie per le cause previste dalla legge e pertanto: =====

A) per il decorso del termine; =====

B) per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'assem-



blea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie; =====

C) per l'impossibilità di funzionamento o per la continua inattività dell'assemblea; =====

D) per la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'articolo 2482-ter c.c. =====

E) nell'ipotesi prevista dall'articolo 2473 c.c.; =====

F) per deliberazione dell'assemblea; =====

G) per le altre cause previste dalla legge. =====

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta giorni dal loro verificarsi. =====

Nel caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone il numero, i poteri, le regole di funzionamento del Collegio, anche mediante rinvio alle norme sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, in quanto compatibili. =====

===== TITOLO VIII =====

===== CLAUSOLA COMPROMISSORIA =====

===== ARTICOLO 30 =====

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in ordine alla interpretazione e all'esecuzione del presente contratto e delle delibere assembleari fra i soci e fra i soci e la Società,

che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione presso la Camera di Commercio di Cagliari, con gli effetti previsti dagli articoli 38 e seguenti del D.Lgs. n. 5/2003. =====

Ogni controversia non risolta tramite la conciliazione, come prevista nella presente clausola, entro 45 (quarantacinque) giorni dal deposito della domanda o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto, sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo diritto, in conformità del Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Cagliari che provvederà alla nomina di un Arbitro. =====

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 5/2003. =====

La modifica o la soppressione della presente clausola compromissoria deve essere approvata con delibera di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso. =====

I contrasti tra coloro che hanno il potere di amministrare in ordine alle decisioni da adottare nella gestione della società sono deferite ad un arbitratore nominato su istanza della parte più diligente dalla Camera di Commercio di Cagliari. L'istanza deve contenere un'indicazione dettagliata

del contrasto. L'arbitratore dovrà decidere secondo equità,
optando per una delle soluzioni gestionali proposte dagli am-
ministratori in contrasto; la decisione resa è impugnabile a
norma dell'articolo 1349 comma secondo c.c. =====

===== TITOLO IX =====

===== DISPOSIZIONE GENERALE =====

===== ARTICOLO 31 =====

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Sta-
tuto, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel
Codice Civile e nelle altre Leggi vigenti. =====

DEIDDA ANGELO =====

DOTTOR GIOVANNI ROSETTI - NOTAIO =====

Copia in conformità dell'originale, in più
fogli muniti delle firme per atto di legge,
e de.c. su c. e c. in più fogli.
Carbonia, 02/01/2008

